

« leggi la vita civile, e dall'altra parte essendo quella
« gente di cuore naturalmente aspro et inclinato alle
« armi et alle baruffe, innumerabili sono i mali che tutto
« il dì fra loro si commettono.

« Per desiderio dunque di rimediare a tanti mali e
« di mettere in stato più sicuro di salvatione tante po-
« vere anime, approvai molto la loro risoluzione e li
« consigliai che in tutti li modi di produrre in effetto.

« Ma quanto a quello che volevano, cioè che io do-
« vessi andare in compagnia loro, dubitando io che par-
« tendo dalla mia residenza, senza la licenza dell'Em.ze
« VV.. mi scusai appò quelli capi di non poter com-
« piacere alla loro brama; per il che essi rimanendo
« senza persona pratica che li guidasse et indirizzasse
« secondo il bisogno ch'havevano, desistettero con gran-
« de mio dolore e dispiacere di tutti dall'incominciata
« impresa.

« Et era veramente cosa molto compassionevole ve-
« dere, massimamente quest'ultimo anno della mia mis-
« sione, cioè 1672, quei poveri popoli li quali impo-
« veriti dalle molte impositioni del Turco non havendo
« con che potersi comperare il necessario pane in que-
« st'annata carestosa, altri cadevano morti di pura fame,
« et altri erano in tal maniera contrafatti nel volto e
« nelli sembianti per l'herbe selvatiche delle quali solo
« si cibavano che appena si raffiguravano per d'essi. E
« quel che è peggio sì gran povertà e fame oltre che li
« distraeva dall'applicarsi alle opere et alli trattenimenti
« santi della missione, li costringeva a far attioni inde-
« gne di Christiano per sostentarsi ».